## VISITA AL COMUNE DI VILLANTERIO

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2017,

CLASSI 3^A E 3^B DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VILLANTERIO

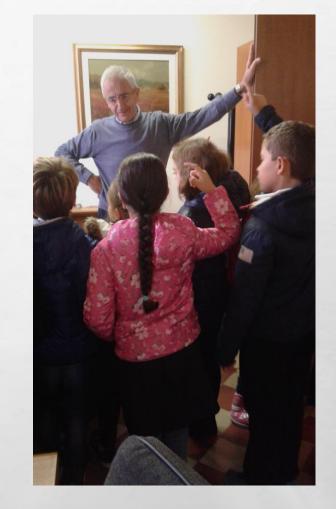
Martedì 7 novembre 2017, noi alunni delle classi 3^A e 3^B della scuola Primaria di Villanterio ci siamo recati al Comune di Villanterio. L'idea iniziale era quella di visitare solo l'Ufficio anagrafe per concludere un'attività didattica relativa all'identità ed alla storia personale di ciascun alunno. In questo ufficio vengono registrati tutti i bambini che nascono e vivono a Villanterio ed è ad esso che i cittadini devono rivolgersi per richiedere i certificati di nascita e lo stato di famiglia. Tali documenti vengono rilasciati alle persone residenti e contengono i dati relativi alla propria storia personale e familiare.



Appena arrivati siamo stati accolti dal sindaco Silvio Corbellini il quale ci ha fatto una graditissima e inaspettata sorpresa: ci ha offerto l'opportunità di visitare non solo l'ufficio di nostro interesse ma anche tutti gli altri e di conoscere le simpatiche persone che vi lavorano







Percorrendo i corridoi e le scale interne del meraviglioso e antico castello, abbiamo appreso quali sono le mansioni che quotidianamente vengono svolte dai dipendenti comunali; ognuno ci ha raccontato in cosa consiste il proprio lavoro, mostrandoci anche degli attrezzi particolari e spiegandoci come e perché vengono usati.



Al piano terra vi è *l'ufficio tecnico* dove è contenuto tutto il materiale riguardante l'edilizia urbana, i permessi per costruire, riparare edifici, ecc..



Abbiamo salito le scale e siamo arrivati di fronte l'ufficio anagrafe, ci hanno fatto entrare e ci hanno mostrato dei grandi libri dove sono registrati gli abitanti del nostro Paese, i matrimoni svolti in chiesa o in comune, le persone decedute. Poi ci è stato spiegato che ormai tutto il lavoro viene svolto al computer che contiene tutti i dati che prima venivano conservati in forma cartacea.



Nell'ufficio dei vigili abbiamo visto come viene stampato un verbale che solitamente segue ad una multa comminata a quei cittadini che infrangono le regole. Abbiamo imparato che i vigili, oltre a fare le multe, svolgono tanti altri compiti: aiutano le persone ad attraversare la strada, intervengono negli incidenti stradali, chiamano il 118 se c'è qualche ferito, ecc...





Ci hanno incuriosito alcuni oggetti usati dalla polizia locale come il telelaser, che noi pensavamo servisse per sparare raggi laser e catturare i ladri! Invece il vigile ci ha spiegato che serve per registrare la velocità dei veicoli sulla strada e il rilevatore dell'alcol dentro il quale bisogna insufflare molta aria.







Prima di arrivare nella stanza del primo cittadino abbiamo sostato per un po' nell'ufficio del segretario comunale e ci è stato detto che qui vengono certificati tutti i documenti che fanno gli altri uffici in base alle leggi vigenti.



Nell'ufficio del sindaco ci ha colpito l'enorme lampadario posto al centro della stanza. Il primo cittadino ci ha informato che è stato un regalo da parte di un abitante del luogo. Notiamo anche la telecamera che mostra ciò che accade all'esterno dell'edificio e siamo curiosi di sapere se ce ne sono altre, ma ci viene risposto che quella è l'unica. Abbiamo appreso che il sindaco si occupa dei problemi dei cittadini, soprattutto degli anziani e dei ragazzi, cerca di risolverli e di aiutare chi ha bisogno





La sala che è ci è rimasta impressa è quella dove si riunisce il *Consiglio* Comunale; è tutta piena di affreschi, sulle pareti laterali e in alto. Anche se un apparato pittorico caratterizza quasi tutto l'edificio. L'abbiamo raggiunta scendendo le scale interne dell'antico castello e ci è stato detto che viene usata non solo per le riunioni del Consiglio comunale, che sono aperte anche al pubblico, ma pure per feste e matrimoni.







Alla fine abbiamo fatto la foto con il sindaco il quale ci ha regalato uno splendido CD sulla storia e gli affreschi del Palazzo Rizzi, il nome dell'edificio che ospita il Comune di Villanterio.





Ringraziamo di cuore il sindaco Silvio Corbellini e i dipendenti comunali per la gentilezza e la calorosa accoglienza e per averci offerto l'opportunità di vivere questa interessante esperienza in sintonia con i principi della Convenzione dei diritti dell'infanzia a cui il nostro Istituto si ispira.

Gli alunni e gli insegnanti di 3^A e 3^B della Primaria di Villanterio.